

Beni Culturali e Ambientali

Prof. Giulio Sommariva

Anno accademico 2020/2021

46 ore

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza del termine **Bene Culturale e Ambientale**, nella sua articolazione ed evoluzione storica, e una panoramica generale sulle problematiche connesse all'argomento (conservazione, catalogazione, valorizzazione...).

Temi e argomenti del corso:

Origine e fortuna del termine Bene Culturale:

Attraverso l'esame della legislazione specifica sarà affrontata l'evoluzione del concetto di bene culturale attraverso brevi cenni sugli interventi di tutela nel periodo preunitario (Granducato di Toscana, Repubblica di Venezia, Stato Pontificio), fino all'editto del cardinale Pacca. Successivamente saranno esaminate le prime definizioni post-unitarie: dagli "immobili e mobili di "sommo pregio"(Legge n. 185/1902 Nasi), alle cose mobili e immobili di "interesse storico, artistico o archeologico" (Legge n. 364/1909-Rosadi) fino alla fondamentale legge 1089/39. Infine saranno affrontati l'istituzione del Ministero dei Beni Culturali e l'adozione del termine "Bene culturale" nel linguaggio comune, per giungere al Codice dei Beni culturali e del Paesaggio del 2004, attualmente in vigore.

Beni di cultura materiale

Siti archeologici;
Beni ambientali e architettonici;
Musei, collezioni d'arte pubbliche e private;
Biblioteche e archivi.

Beni di cultura immateriale

Per "patrimonio culturale immateriale" s'intendono pratiche, rappresentazioni, espressioni, sapere e capacità, come pure strumenti, oggetti, e spazi culturali associati, che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi anche i singoli individui, riconoscono come parte integrante del loro patrimonio culturale.

Tale patrimonio comprende: tradizioni ed espressioni orali, incluso il linguaggio in quanto veicolo del patrimonio culturale immateriale; arti dello spettacolo; consuetudini sociali, riti ed eventi festivi; artigianato tradizionale

Gestione dei Beni Culturali e Ambientali:

La gestione dei BB CC comprende le operazioni di tutela, valorizzazione, promozione e didattica. La tutela dei BB.CC., in particolare, in Italia è affidata al MiBAC, Ministero dei Beni Ambientali e Culturali, articolato in diversi organi periferici:

Direzioni Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici
Soprintendenze per Beni Archeologici
Soprintendenze per i Beni Storici e Artistici
Soprintendenze ai Beni Architettonici e Paesaggistici
Soprintendenze per i Beni Librari e Soprintendenze Archivistiche

L'azione di sensibilizzazione e promozione è svolta anche da Fondazioni, Associazioni culturali, Enti No Profit, Onlus.

A Genova sono attive:

Italia Nostra, fondata nel 1955

FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, fondato nel 1975

Associazione Amici dei Musei Liguri e di Palazzo Ducale, istituita nel 1981

La catalogazione

Una particolare attenzione sarà dedicata all'attività dell'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) e all'esame delle metodologie di catalogazione dei beni culturali.

Il corso potrà comprendere anche incontri con esperti dei diversi settori.

Le lezioni frontali saranno alternate a sopralluoghi e a lezioni esterne, per un contatto diretto con le problematiche legate alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla conoscenza del patrimonio storico-artistico genovese.

Parte integrante dell'esame sarà una esercitazione scritta (di almeno 8.000 battute e in base a uno schema fornito dal docente) su un complesso culturale – museo, palazzo, chiesa, biblioteca, ecc. scelto liberamente dal candidato in accordo con il docente

Bibliografia:

Verrà fornita durante il corso.

Orari: giovedì ore 14.30/17.30